Roma, 27 febbraio 2020

A tutti i soggetti affiliati

e, p.c. Ai Presidenti dei Comitati Regionali
Ai Delegati Regionali e Provinciali
LORO SEDI

*trasmesso via e-mail*

**oggetto: comunicazioni di interesse**

Caro Presidente,

ritenendo di farTi cosa utile e gradita, Ti informo delle seguenti novità e normative riguardanti la vita dei club affiliati.

Ti prego di contattare l'Ufficio Studi, Legislazione e Affari Legali federale nel caso Tu abbia bisogno di approfondire ulteriormente gli argomenti che di seguito leggerai.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIOFEDERALE
Claudio Perruzza

**********

***UTILIZZO DRONI PER RIPRESA PARTITE DI RUGBY O AZIONI DI GIOCO***

Preso atto delle richieste di chiarimento pervenute a questa Federazione e relative all'utilizzo sui campi di gara di droni manovrati da familiari dei giocatori e tifosi delle squadre, si precisa che tale utilizzo, a meno di espressa autorizzazione rilasciata dal

**FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY**
Stadio Olimpico - Curva Nord
Foro Italico - 00135 Roma
federugby.it

legale rappresentante della affiliata che organizza la gara/allenamento/raduno o altro tipo di attività di gioco, non è consentito.

Il divieto è motivato da ragioni inerenti alla tutela della privacy e della incolumità dei soggetti presenti sul/in prossimità del campo da gioco.

Si rammenta, peraltro, che l'utilizzo del drone è disciplinato dal Regolamento delegato (EU) 2019/945 che stabilisce le regole per l'immissione nel mercato dei SAPR e, per gli aspetti di nostro interesse, dall relativo Regolamento di esecuzione (EU) 2019/947 che definisce le regole applicabili alle operazioni dei SAPR, ai piloti e agli operatori.

I due Regolamenti, entrati in vigore il 1° luglio 2019 e applicabili a partire dal 1° luglio 2020, forniscono nuove regole generali e condivise a livello europeo per il volo in sicurezza dei droni di qualsiasi misura, ad esclusione di quelli usati per operazioni di interesse pubblico (ossia i droni ad uso militare, di polizia o per spegnimento incendi), secondo un approccio basato sul rischio e la proporzionalità, a seconda del peso e delle caratteristiche dei droni.

A garanzia della privacy e, più in generale, al fine di identificare illeciti e violazioni, il Regolamento n. 947 prevede che gli operatori dei droni siano registrati in registri nazionali e i droni immatricolati in database elettronici facilmente consultabili.

A garanzia della tutela dell'ambiente, sono posti limiti al rumore e alle emissioni generate, similmente a quanto accade per qualsiasi altro velivolo.

**CERTIFICATO DI RICONOSCIMENTO AI FINI SPORTIVI CONI.**

La stampa del certificato è un obbligo per poter attestare il diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali concesse agli organismi iscritti al Registro stesso.

Accedendo all'applicativo web del Registro riservato alle associazioni e società sportive nella sezione "stampa" è possibile stampare la certificazione ai fini sportivi non solo per l'anno in corso ma anche per le annualità pregresse dal 2018 a oggi.